

**ORDINE DEL GIORNO
N. 731**

**INDIVIDUARE, IN SEDE DI
ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI
PREVISIONE FINANZIARIO
2016-2018, RISORSE IDONEE PER
CONSENTIRE L'AGEVOLAZIONE PER I
SERVIZI DI SCUOLABUS E
SPAZZANEVE, SOPRATTUTTO NELLE
AREE MARGINALI DEL PIEMONTE**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*OTTRIA DOMENICO VALTER (primo firmatario), ALLEMANO
PAOLO, APPIANO ANDREA, BARAZZOTTO VITTORIO, CAPUTO
VALENTINA GIUSEPPINA, CONTICELLI NADIA, CORGNATI
GIOVANNI, FERRENTINO ANTONIO, GALLO RAFFAELE, GARIGLIO
DAVIDE, MOTTA ANGELA, RAVETTI DOMENICO, ROSSI DOMENICO,
ROSTAGNO ELVIO, VALLE DANIELE*

Protocollo CR n. 11337

Presentato in data 31/03/2016

Off. Ist. L.
le. 18.00
30/03



18:39 30 Mar 16 A0100B 000470

Consiglio Regionale del Piemonte



A00011337/A0100B-04 31/03/16 CR

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

2.18.2/734/2016 X
2.6/182/2015 X

ORDINE DEL GIORNO 731

collegato al Disegno di legge regionale n. 190 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018"

ai sensi dell'articolo 87 del Regolamento interno

OGGETTO: *Individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse idonee per consentire l'agevolazione per i servizi di scuolabus e spazzaneve, soprattutto nelle aree marginali del Piemonte.*

**Il Consiglio regionale del Piemonte,
premessò che**

- con i suoi 1206 Comuni, di cui 558 montani e 229 collinari, il Piemonte rappresenta, dopo la Lombardia, la realtà regionale con il più elevato numero di amministrazioni comunali in Italia; molti di questi Comuni sono collocati in aree marginali che, infatti, si trovano in buona parte del nostro territorio di montagna, oltre che nell'alta collina, soprattutto nell'area meridionale della regione;
- sono identificate come marginali quelle aree che presentano uno sviluppo economico e sociale non equiparabile al contesto territoriale che le circonda. Tale situazione deriva principalmente dalle peculiarità intrinseche del territorio marginale, soprattutto da condizioni morfologiche che comportano carenze strutturali nelle reti di trasporto e di

comunicazione, sfavorendo la mobilità delle persone oltre che, ovviamente, l'insediamento e lo sviluppo di attività produttive;

- la salvaguardia di queste aree è ancora profondamente ancorata alla capacità di destinare risorse pubbliche a garanzia di servizi essenziali per garantire ai residenti un livello accettabile di qualità della vita e pari dignità di fruizione e godimento rispetto al resto della popolazione regionale;
- tra questi servizi essenziali si ricordano, in particolare, i servizi di scuolabus e quelli spazzaneve, sovente gestiti direttamente dal personale comunale;

considerato che

- nel Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, i capitoli di spesa regionale 221845 e 241465 che finanziano contributi ai Comuni, ai Consorzi di Comuni e alle Unioni di Comuni per l'acquisto di scuolabus per il trasporto di alunni delle scuole materne e delle scuole dell'obbligo, consentendo la prosecuzione di questo servizio vitale per molte famiglie soprattutto nelle aree marginali della regione, risultano azzerati;
- risulta parimenti azzerato il capitolo 256560 che consente l'erogazione di contributi in conto capitale a favore delle Comunità Montane e dei Consorzi di Enti Locali per l'acquisto di mezzi d'opera per lo sgombero della neve (l'ultimo stanziamento, pari a 500 mila euro, è del 2012);

ritenuto che

- sia fondamentale assicurare risorse regionali idonee per il mantenimento di questi servizi dal momento che si è rilevato come, nei luoghi dove essi sono diminuiti o si sono persi, il processo di progressivo abbandono dei siti è divenuto molto rilevante, con danni enormi per le comunità interessate oltre che per l'intera comunità piemontese;

IMPEGNA

la Giunta regionale

- a individuare, in sede di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, risorse adeguate a favore dei capitoli di spesa sopra richiamati (221845, 241465 e

256560) per consentire il mantenimento dei servizi di scuolabus e spazzaneve soprattutto nelle aree marginali, e dunque più disagiate, della nostra regione.

Torino, 29 marzo 2016

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).